

OGGETTO: Nomina della Commissione Elettorale per la designazione di cinque componenti del Consiglio Scientifico, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo* e *di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO

il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "*Proroga degli Organi Amministrativi*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che:

- gli "...organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di scadenza del loro mandato sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
- nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- gli ...atti che non rientrano fra quelli indicati in precedenza, adottati nel periodo di proroga, sono nulli...";

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene alcune "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";

CONSIDERATO

che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 75 e 76;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, che contiene le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 27:

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti":

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA

la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196:

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO

il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "*Disposizioni* per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO

in particolare, l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:

- è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB") di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";

,

chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- integra, a tal fine, la "Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6";
- chiarisce, tra l'altro, che "...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi

5

VISTO

dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 10;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124":

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche":

VISTO

il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO

il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

CONSIDERATO

in particolare, che i commi 4, 5, 6, 7 e 8 dell'articolo 8 del predetto "*Statuto*" prevedono che:

- il "Consiglio Scientifico" è composto da "...sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'Ente...";
- cinque componenti del "Consiglio Scientifico" vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione "...all'interno di rose di nominativi,

6

- una per ogni "Raggruppamento Scientifico Nazionale", formate attraverso elezioni da parte della Comunità secondo le modalità definite nel "Regolamento Elettorale"...";
- due componenti del "*Consiglio Scientifico*" sono, invece, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente;
- nel "...nominare i componenti del "Consiglio Scientifico" il Consiglio di Amministrazione garantisce una ragionevole rappresentatività di genere, specializzazione scientifica e provenienza istituzionale...";
- i "...componenti del "Consiglio Scientifico" durano in carica 4 anni e possono essere rinnovati per un solo mandato...";
- il "Consiglio Scientifico" elegge al suo interno il proprio Presidente con una maggioranza di almeno 5 componenti;

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 14, comma 1, del nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" stabilisce che:

- il "...Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento...";
- l'incarico del Direttore Generale "...può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in caso di "...cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dal suo insediamento...";
- il "...rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato...";

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

CONSIDERATO

che l'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" stabilisce, a sua volta, che il "... Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

7

VISTO

il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico", come predisposto dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di intesa con il Dottore Filippo ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "Istituto", con la collaborazione della Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto", e con le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca":
- autorizzato la pubblicazione del "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico" sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- stabilito che il " Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite;

CONSIDERATO

che il "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico" è stato pubblicato sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella Sezione "Amministrazione Trasparente", il 4 febbraio 2020 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal 5 febbraio 2020;

VISTO

l'articolo 4, comma 1, lettera a), del "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico", che attribuisce al "...Presidente dell'Ente..." il compito di emanare "...il Decreto con il quale vengono indette le elezioni per la designazione di cinque Componenti del "Consiglio Scientifico"...";

VISTI

inoltre, i commi 2 e 3 dell'articolo 5 del predetto "*Regolamento*", i quali dispongono che:

la "Commissione Elettorale", che "...sovraintende e certifica la regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio, è composta da un numero minimo di tre ad un numero massimo di cinque membri effettivi, oltre che da un membro supplente...";

➢ la "Commissione Elettorale" è "...nominata, su proposta del Presidente, con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente...":

VISTO

il Decreto del Presidente del 20 febbraio 2020, numero 12, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del medesimo "*Regolamento*", sono state indette le elezioni per la designazione di cinque componenti del Consiglio Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Quadriennio 2020-2024;

CONSIDERATO

che, a seguito delle predette elezioni, sono stati designati, quali componenti del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Quadriennio 2020-2024:

- il Dottore Paolo TOZZI, nella qualità di Rappresentante del "Raggruppamento Scientifico Nazionale" denominato "Galassie e Cosmologia":
- 2) il Dottore **Marco LIMONGI**, nella qualità di Rappresentante del "Raggruppamento Scientifico Nazionale" denominato "Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare";
- 3) il Dottore **Daniele SPADARO**, nella qualità di Rappresentante del "*Raggruppamento Scientifico Nazionale*" denominato "*Sole e Sistema Solare*":
- 4) il Dottore **Tomaso Maria Melchiorre BELLONI**, nella qualità di Rappresentante del "*Raggruppamento Scientifico Nazionale*" denominato "*Astrofisica Relativistica e Particelle*";
- 5) il Dottore **Andrea ZACCHEI**, nella qualità di Rappresentante del "*Raggruppamento Scientifico Nazionale*" denominato "*Tecnologie Avanzate* e *Strumentazione*";

CONSIDERATO

che, a sua volta, il Presidente "*pro-tempore*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha designato, nominativamente e per il medesimo periodo temporale, gli altri due componenti del "*Consiglio Scientifico*", ovvero la Professoressa Sandra SAVAGLIO e la Professoressa Marica BRANCHESI:

VISTA

la Delibera del 22 maggio 2020, numero 44, adottata in via telematica, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, dello "*Statuto*", il "*Consiglio Scientifico*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Quadriennio 2020-2024, così composto:

- 1) Dottore **Paolo TOZZI**, nella qualità di Rappresentante del "*Raggruppamento Scientifico Nazionale*" denominato "*Galassie e Cosmologia*";
- 2) Dottore Marco LIMONGI, nella qualità di Rappresentante del "Raggruppamento Scientifico Nazionale" denominato "Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo Interstellare":
- 3) Dottore **Daniele SPADARO**, nella qualità di Rappresentante del "Raggruppamento Scientifico Nazionale" denominato "Sole e Sistema Solare":
- 4) Dottore **Tomaso Maria Melchiorre BELLONI**, nella qualità di Rappresentante del "*Raggruppamento Scientifico Nazionale*" denominato "*Astrofisica Relativistica e Particelle*":

- 5) Dottore **Andrea ZACCHEI**, nella qualità di Rappresentante del "*Raggruppamento Scientifico Nazionale*" denominato "*Tecnologie Avanzate e Strumentazione*";
- 6) Professoressa **Sandra SAVAGLIO**, nella qualità di Componente proposto dal Presidente "*pro-tempore*" dell'Ente;
- 7) Professoressa **Marica BRANCHESI**, nella qualità di Componente proposto dal Presidente "*pro-tempore*" dell'Ente;

CONSIDERATO

peraltro che, in data **26 agosto 2023**, il Dottore **Tomaso Maria Melchiorre BELLONI** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di componente del "*Consiglio Scientifico*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il <u>Quadriennio 2020-2024</u>, nella qualità di Rappresentante del "*Raggruppamento Scientifico Nazionale*" denominato "*Astrofisica Relativistica e Particelle*":

VISTO

il Decreto del Presidente del 24 ottobre 2023, numero 46, con il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico", sono state indette le elezioni per la designazione di un componente del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per lo scorcio del Quadriennio 2020-2024, nella qualità di Rappresentante del "Raggruppamento Scientifico Nazionale" denominato "Astrofisica Relativistica e Particelle":

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 dicembre 2023, numero 97, con la quale il Dottor **Gian Luca ISRAEL**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", è stato nominato componente del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per lo scorcio del Quadriennio 2020-2024, nella qualità di Rappresentante del "Raggruppamento Scientifico Nazionale" denominato "Astrofisica Relativistica e Particelle";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal

13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;

CONSIDERATO

che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;

CONSIDERATO

che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

CONSIDERATO

che l'incarico Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** è scaduto il **30 dicembre 2023**:

CONSIDERATO

peraltro, che, ai sensi del combinato disposto:

- a) dell'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444:
- b) dell'articolo 14, comma 1, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore;
- c) dell'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore,

il "...<u>Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo</u> successore e, comunque, **per un periodo massimo di novanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione**, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";

CONIDERATO

che il termine di durata del mandato del "**Consiglio Scientifico**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il <u>Quadriennio 2020-2024</u> è scaduto;

ATTESA

pertanto la necessità di avviare le procedure per il rinnovo del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO

il Decreto del Presidente del 22 ottobre 2022, numero 49, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico", sono state indette le elezioni per la designazione di cinque componenti del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Quadriennio 2025-2029;

CONSIDERATO

che le predette elezioni si svolgeranno il 3 e il 4 dicembre 2024;

CONSIDERATO inoltre, che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del "*Regolamento per la*

disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico", il termine fissato per la nomina della "Commissione

Elettorale" scade il 29 ottobre 2024;

VISTA la nota del 28 ottobre 2024, numero di protocollo 11853, con la quale il

Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha proposto alla Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del predetto "*Regolamento*", i nominativi

dei componenti della "Commissione Elettorale";

ATTESA pertanto, la necessità di procedere alla nomina della "Commissione

Elettorale", che ha il compito "...di sovraintendere e certificare la regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio delle elezioni per la designazione di cinque componenti del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"..." per il Quadriennio 2025-2029;

CONSIDERATO infine, che la presente Determina Direttoriale viene adottata in attuazione

di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del **Regolamento per la** disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio **Scientifico**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, e presenta, pertanto, tutti i caratteri tipici

degli atti di ordinaria amministrazione,

DETERMINA

Articolo 1. Di costituire, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico", la "Commissione Elettorale", che ha il compito "...di sovraintendere e certificare la regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio delle elezioni per la designazione di cinque componenti del "Consiglio Scientifico" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"..." per il Quadriennio 2025-2029, indette con il Decreto del Presidente del 22 ottobre 2024, numero 49.

Articolo 2. La "*Commissione Elettorale*", costituita ai sensi dell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, è così composta:

Presidente: Dottore Simone ESPOSITO, Direttore dello "Osservatorio Astrofisico

di Arcetri", che ha Sede a Firenze;

Componente: Dottoressa Bianca POGGIANTI, Direttrice dello "Osservatorio

Astronomico di Padova";

Componente: Dottoressa Barbara NERI, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di

Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al "Servizio di Staff" della Direzione Generale denominato "Servizi Informatici per il

Digitale";

Supplente: Dottore Pietro SCHIPANI, Direttore dello "Osservatorio Astronomico di

Capodimonte", che ha Sede a Napoli.

Articolo 3. La "*Commissione Elettorale*" di cui al precedente articolo 2, una volta acquisita la documentazione dal gestore del voto telematico, dovrà:

 a) procedere allo scrutinio dei voti e a comunicarne il relativo esito al Presidente dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h), del "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"; b) redigere il Verbale ed inviarlo, a mezzo di posta elettronica ordinaria, al Direttore Generale per la sua approvazione.

IL DIRETTORE GENERALE Dottore Gaetano TELESIO (firmata digitalmente)

Estensori: C. Schettini / G. Telesio